

SCHEDA DI DEPOSITO DI UNA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Destinatario: CONSIGLIO
 COMMISSIONE

IT

INTERROGAZIONI ORALI	INTERROGAZIONI SCRITTE
Interrogazione orale con discussione (art. 108) <input type="checkbox"/> Tempo delle interrogazioni (art. 109) <input type="checkbox"/>	Interrogazione scritta (art. 110) <input type="checkbox"/> Interrogazione scritta prioritaria (art. 110,4) <input type="checkbox"/>
AUTORE(I): Donata GOTTARDI, Guido SACCONI, Monica GIUNTINI	
OGGETTO: Chiusura dello stabilimento di Pratovecchio (Ar) da parte della multinazionale svedese SCA e violazione delle regole del mercato	
TESTO: Considerando che la SCA è una società multinazionale svedese di beni di consumo e carta con un fatturato annuo di circa 11,5 miliardi di Euro e 52.000 dipendenti in 40 paesi e ha adottato un Codice etico. Considerato che in Italia lavorano 2.200 dipendenti, dei quali 1.060 in Toscana dove è presente con 7 stabilimenti. Considerato che lo stabilimento di Pratovecchio in provincia di Arezzo è entrato in funzione nel 1962 come Ausonia fino all'acquisizione nel 2001 da parte della SCA Hygiene Products, unità di business del gruppo SCA. Considerato che questo stabilimento, di 40.000 metri quadrati coperti, è equipaggiato con una cartiera e 9 linee produttive dove lavorano 128 dipendenti e 14 dipendenti a termine, ed è dedicato al mercato italiano. Considerato che la produzione nel 2008 è stata di 27.000 tonnellate di prodotto finito per un fatturato di 50 milioni di Euro, pari al 64% del valore della produzione di SCA Italia, producendo per i marchi privati delle maggiori catene distributive italiane. Considerato che lo stabilimento si distingue per il rispetto dell'ambiente, grazie a scelte tecnologiche coraggiose quali: la realizzazione di un cartiera a ciclo chiuso; l'installazione di un impianto di cogenerazione; il numero di certificazioni di prodotto, di processo e ambientali. Considerato che per il 2009 era previsto un budget di 29.000 tonnellate, anche grazie ad innovativi accordi sindacali di flessibilità dell'orario di lavoro e delle mansioni. Considerato che, improvvisamente, il 27 marzo 2009 la SCA annuncia la chiusura di questo stabilimento, avviando la procedura di licenziamento collettivo di tutti i dipendenti per cessazione di attività. Considerato che SCA impedisce la vendita dello stabilimento, non consentendo ad altri imprenditori di investire in un sito produttivo di eccellenza. Considerata la precedente decisione della Commissione del 31/01/2001 (GUCE 27/02/2002) che ha dichiarato incompatibile la concentrazione di SCA con Metsa Tissue e le argomentazioni che hanno portato a questa decisione (in particolare il punto 156). Non ritiene la Commissione che la violazione delle regole del mercato unico si realizzi anche quando diventa evidente che un concorrente è entrato nel mercato acquisendo una realtà di eccellenza per sopprimerla? Non ritiene la Commissione che nel caso specifico sia stato violato il diritto alla libertà di concorrenza?	

Firma(e):

Donata Gottardi

Guido Sacconi

Monica Giuntini

Data: 30/04/2009